

Schema pianificazione affidamenti

Denominazione Servizio/intervento

CSET - SPAZIO NEUTRO- ABITARE ACCOMPAGNATO

Descrizione servizio/intervento con richiamo al catalogo, breve storia e fabbisogno

La Comunità ha uno stabile di proprietà sito a Mori. Una parte è dedicata al CSET, due alloggi sono stati utilizzati per accogliere genitori separati con alta autonomia e per interventi di spazio neutro. E' pervenuta una proposta di PPP da parte del gestore che è stata valutata dal Navip con riscontro negativo. La Comunità, in attesa dell'esito del PPP ha affidato il servizio attraverso una gara.

Gli spazi del centro sono molto ampi ed anche i due alloggi siti all'ultimo piano. Essi sono stati utilizzati, ma la loro metratura è tale da poter ipotizzare delle progettualità più ampie e più rispondenti ai bisogni dei cittadini. Peraltro la proposta di PPP dal lato progettuale ha evidenziato delle potenzialità anche sulla messa in rete di risorse e servizi ulteriori tenendo come riferimento il centro. Alla luce di ciò si ritiene che sarebbe utile apportare degli elementi innovativi al servizio standard erogato.

Ricognizione contesto

1 - Fabbisogno servizio da parte Ente pubblico

CONSISTENTE

Motivazione risposta

il CSET è l'unico di questa tipologia nell'intero territorio della Vallagarina e vi sono spesso liste di attesa per l'ingresso. <I minori provengono da tutto il territorio. La parte aperta ha un numero considerevole di accessi e l'integrazione con il territorio è forte.

Anche l'esigenza di spazio neutro è aumentata e la sede è utilizzata dai gestori che non hanno una sede propria. l'aspetto legato ai bisogni abitativi è considerevole, ma si è spesso in difficoltà all'utilizzo degli appartamenti presso questo stabile perché essendoci il cset gli inserimenti vanno molto calibrati

2 - Condizione di bisogno

GENERICA E DIFFUSA

Motivazione risposta

vedi sopra

3 - L'oggetto del servizio risponde al soddisfacimento dei soli livelli essenziali

NO, riguarda livelli aggiuntivi, oppure servizi/progetti che non prevedono livelli essenziali

Motivazione risposta

alcuni servizi sono di livello essenziale, altri invece comportano progettualità innovative che si vorrebbe implementare

4 - Risorse umane impiegate: professionale e/o presenza volontariato

ESCLUSIVO E/O PREVALENTE APPORTO PROFESSIONALE

Motivazione risposta

Il servizio sino ad ora erogato nel cset ha considerato uno standard di operatori a fianco dei quali operano gruppi di volontari. Vi sono inoltre molte iniziative condivise con soggetti del territorio

5 - Dimensione territoriale e radicamento

PREVALENZA DIMENSIONE LOCALE

6 - Verifica della situazione in relazione alla disponibilità/titolarità delle strutture per i servizi residenziali, semiresidenziali e di accompagnamento al lavoro

L'IMMOBILE È DI PROPRIETÀ O COMUNQUE IN DISPONIBILITÀ DELL'ENTE AFFIDANTE O DI ALTRI ENTI PUBBLICI

Progettazione servizio/intervento

7 - Sviluppo comunitario come finalità del Servizio/Progetto

Sì

Motivazione risposta

Il servizio vuole essere un punto di accesso per i bisogni delle famiglie e dei minori e ha l'obiettivo di promuovere una cultura territoriale in loro favore. E' attivatore delle reti di territorio e promotore di progetti comunitari

8 - Servizio complessivo reso attraverso azioni e progetti svolti da più soggetti in rete

Sì

Motivazione risposta

Il servizio attualmente è in rete con altri soggetti, ma si vorrebbe implementare la collaborazione con altri attori del territorio

9 - Capacità di scelta da parte del beneficiario

No

Motivazione risposta

Non ci sono altri servizi analoghi e pertanto non è possibile una scelta

10 - Livello di personalizzazione nella modalità di erogazione del servizio (sedi, orari...)

ALTO

Motivazione risposta

Di fatto si tratta di un mix di interventi con livelli diversi di personalizzazione

11 - Isolabilità della prestazione (le prestazioni oggetto del servizio sono facilmente identificabili e definite)

BASSA

Motivazione risposta

Anche qui abbiamo un mix dove è difficile definire la prevalenza

12 - Livello di ricettività

Variabile in eccesso e difetto a seconda del bisogno

Motivazione risposta

I minori inseriti con progetto individualizzato sono in numero massimo pre definito, mentre gli altri interventi hanno numeri variabili a seconda del bisogno

13 - Tipologia attività/servizio

ATTIVITA' TRADIZIONALE DA INNOVARE e/o SPERIMENTALE O INNOVATIVA

Motivazione risposta

vedi sopra

14 - Apporto del territorio nelle diverse articolazioni ed espressioni nella gestione e sviluppo del progetto/servizio di WG

RILEVANTE E NECESSARIO

Motivazione risposta

vedi sopra

15 - Presenza competitor

sì

Motivazione risposta

Sul territorio della Comunità ci sono più ETS che svolgono attività e servizi per l'area età evolutiva e genitorialità che potrebbero essere interessati a implementare il servizio

16 - Presenza di servizi a forte valenza identitaria con modello di intervento peculiari di complessa trasferibilità e standardizzazione

sì

Motivazione risposta

Il centro nella attuale configurazione è stato gestito da un unico gestore che ha costruito un proprio modello di intervento, ha costruito relazioni con il territorio e che è riconosciuto dai soggetti che lo abitano come referente qualificato per le famiglie e i ragazzi

Individuazione strumento

VERIFICHE PRELIMINARI (la verifica sulla sussistenza o meno dei seguenti elementi potrebbe avere un peso decisivo nell'individuazione dello strumento di affidamento/finanziamento al di là del risultato finale del percorso sotto indicato):

1) NATURA NON ECONOMICA DELL'INTERVENTO: in questo caso si può prescindere sia dall'applicazione della disciplina sugli aiuti di stato sia dalla disciplina sui contratti pubblici;

2) LA PRESENZA DI ENTRATE DERIVANTI DALLO SVOLGIMENTO DI UN'ATTIVITÀ ECONOMICA nell'ambito degli interventi di accompagnamento al lavoro: in questo caso si dovrà ragionevolmente provvedere alla sola copertura del disavanzo e l'appalto potrebbe rivelarsi uno strumento non idoneo a tal fine, sulla base del principio di economicità dell'azione amministrativa.

17 - Livello di rispondenza dell'intervento ai bisogni della persona e del territorio

ELEVATO

Motivazione risposta

vedi sopra

18 - Livello di governo e controllo esercitato dall'Ente pubblico vs servizio

NON PREVALENTE/NON ESCLUSIVO

Motivazione risposta

il servizio viene gestito in autonomia all'interno di obiettivi dati, ma con una alta discrezionalità sulle attività, sulle relazioni con il territorio e sulle progettualità specifiche

19 - Livello program.: possibilità di indiv. con precisione fabbisogni, risorse e modalità efficaci risposta

LIMITATO/DA INTEGRARE

Motivazione risposta

le richieste e i bisogni del territorio sono in evoluzione e cambiano anche in relazione a quanto altri settori riescono a proporre ai cittadini. Il servizio dovrebbe riuscire a seguire le esigenze reali che cambiano velocemente

20 - Partecipazione e coinvolgimento di beneficiari e familiari nella programmazione e gestione dei servizi

MEDIO - BASSO

Motivazione risposta

Sino ad ora non sono stati coinvolti nella programmazione

21 - Modello prevalente di servizio

PER PROGETTO COMPLESSIVO

Motivazione risposta

Il centro funziona per progettualità complessiva dove si intrecciano anche progettualità individualizzate, ma in numero limitato

22 - Stabilità del servizio nel tempo

Stabilità, regolarità e costanza della prestazione

Motivazione risposta

Il servizio richiede una continuità nel tempo anche se gli interventi e le attività possono modificarsi a seconda dei bisogni

23 - Grado di Incidenza risorse pubbliche (escluse forme di compartecipazione beneficiari)

DA INTEGRARE CON RISORSE ESTERNE

Motivazione risposta

Sino ad ora le risorse pubbliche sono state prevalenti, ma per immettere innovazione sono necessarie risorse aggiuntive anche eventualmente con implementazione di altre attività

24 - Modello Rapporto EP - soggetto esterno

Soggetto esterno - coprogettante, collaborante

Motivazione risposta

Pe innovare si ritiene sarebbe necessario l'apporto degli ETS

	Contributo	Coprogettazione	Retta voucher	Appalto	Concessione
Totale per tipologia	6	5	3	3	5

Motivazione della scelta

Vista la natura sperimentale della applicazione delle linee guida A, una volta effettuata la scelta, si richiede di riportare le motivazioni che hanno guidato la scelta della procedura

Si ritiene che la indicazione verso la tipologia contributo possa essere effettivamente utilizzata in quanto permette entro un indirizzo generale della PA di raccogliere il contributo progettuale degli ETS per l'innovazione del servizio.